Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1983)

Heft: 1807

Rubrik: Notiziario meridionale

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

NOTIZIARIO MERIDIONALE

BELLINZONA

Un'utile studio. – "Il convegno è finito, ma il convegno continua". Così ha concluso giovedì, 26 maggio scorso, il prof. Bruno Caizzi, chiamato a dire la sua su: "Il San Gottardo e l'Europa – Genesi di una ferrovia alpina 1882-1982", un libro stampato presso l'Arti Grafiche Salvioni e che raccoglie gli atti del convegno di studio sullo stesso tema svoltosi dal 14 al 16 maggio 1982 a Bellinzona, presentato al pubblico. Sempre, per Caizzi, il convegno aveva 2 scopi.

Quello di tirare le somme su quanto già si sapeva sulla ferrovia del Gottardo di cui ricorreva il centenario della messa in esercizio e quello, soprattutto d'aprire nuove vie nella conoscenza del fenomeno.

Perchè nuove vie? Non sarebbe stata una presunzione? Secondo Caizzi no, perchè bisognava in un certo senso sgombrare il campo della "leggenda solidificata" della ferrovia del Gottardo, da quella massa di dati e conoscenze ripetitivi legati più alla leggenda che ad una vera e propria conoscenza di tipo storico-sociale del fenomeno.

Bando al folclorismo dunque e uno sguardo aperto sul "nuovo" e su quelle situazioni create dalla ferrovia – ha aggiunto il prof.

Caizzi – che non si potevano vedere 100 anni fa, "nel calore della conquista", ma che si possono mettere a fuoco adesso. Due esempi: il rapporto tra la ferrovia (e dunque la tecnica e la comunicazione) e l'ambiente, che è un problema, una preoccupazione di tipo nuovo e la vicenda legata al finanziamento dell'opera.

"Perchè – s'è domandato Caizzi – il capitalismo ferroviario ottocentesco dei fratelli Rothschild che avevano costruito le ferrovie di mezza Europa, non arrivò in Ticino? E quali conseguenze ebbe?".

Il libro – ha spiegato il direttore della Scuola cantonale di commercio (promotrice del convegno) Augusto Colombo – vuole soprattutto essere uno strumento di lavoro che rimane al di là delle 3 giornate del convegno.

Lo stesso parere è stato espresso da Dino Jauch, attuale direttore del Liceo di Bellinzona, uno dei più convinti fautori del convegno e che con Caizzi ha lavorato alla compilazione della pubblicazione.

"Il nostro convegno e questo libro – ha aggiunto Jauch – rimarranno probabilmente per molto tempo le uniche occasioni d'approccio storico-scientifico a questi'interessante tematica" "Il San Gottardo e l'Europa" – che sarà venduto al prezzo di Fr 28. – ha aggiunto l'editore Salvioni troverà spazio soprattutto fra gli studiosi, i ricercatori e nell'ambito scolastico.

L'ESPO 1883. – Cento anni fa, il 1° maggio 1883, veniva aperta a Zurigo l'Esposizione Nazionale, alla quale presero parte anche numerosi espositori della Svizzera italiana nel campo rurale, artigianale e artistico.

La rassegna registrò il primo giorno 8mila visitatori e, alla chiusura, avvenuta il 1° ottobre dello stesso anno, i settori industriale e artistico erano stati visti da 1,698,756 persone, l'acquario da 189,359. Nella galleria delle belle arti spiccava fra l'altro, l'ultima opera di Vincenzo Vela: "Le vittime del lavoro".

Insieme con il Vela a Zurigo c'erano altri artisti ticinesi tra cui Angelo Brazaghi-Cattaneo, Luigi Monteverde, Felice Ferri, Michele Carmine, Giocondo Albertolli, Cesare Berra, Raimondo Pereda, Antonio Soldini, Cristoforo Vicari, Spartaco Vela e altri pittori e scultori.

Il nuovo governo cantonale. – Martedì, 26 aprile a palazzo governativo è stato insediato il nuovo Consiglio di Stato ticinese. Dopo la cerimonia d'insediamento il nuovo esecutivo ha proceduto alla designazione del proprio ufficio presidenziale: Presidente, ing. Fulvio Caccia, V.P., prof. Carlo Speziali e segretario, avv. Rossano Bervini.

La ripartizione dei dipartimenti è la seguente: interno e educazione, Speziali; opere sociali, Bervini; giustizia e militare, on. Renzo Respini; polizia e ambiente, Caccia; pubbliche construzioni e finanze, on. Claudio Generali.

LOCARNO

Ancora il maltempo. – Le molte precipitazioni abbattutisi sulla Svizzera italiana nella seconda metá del mese di maggio ha fra altro causato l'annullamento della 'Festa dei Fiori' a soli 10 giorni dalla data di presentazione, a causa della fuoruscita delle acque del Lago Maggiore nel tratto in cui avrebbe dovuto transitare il corteo fiorato.

Il vasto allagamento ha causato notevoli danni alle colture nel Piano di Magadino. Mucchi di'insalata hanno dovuto essere gettati via.

Molte frane sono cadute ad ostacolare la circolazione sulla pubblica via. Una nuova frana è caduta sulla strada della Valcolla che da Tesserete porta a Maglio di Colla.

Un'altra frana è scesa a sbarrare la cantonale collegante Piotta ad Airolo a 500 m. dal Ponte Sordo. Maggiori problemi, invece, per la valle Bedretto. Un'altra frana è scesa poco prima dell'abitato di Fontana.

Strade sbarrate si sono avute anche in Valle di Blenio. Frane sono infatti cadute all'uscita degli abitati d'Olivone e Aquila, rendendo impossibile la circolazione sulle strade Aquila-Olivone e Aquila-Ponto Valentino.

Nel bellinzonese uno smottamento di vaste proporzioni s'e verificato a sud della centrale delle Poste d'Arbedo.

Massi e alberi staccatisi dalla montagna sovrastante da una altezza di 300 m. sono piombati sul piazzale della centrale investendo 2 vetture di servizio. Melma e acqua hanno poi ostruito il sottopossaggio che collega la zona industriale d'Arbedo al paese stesso.

CERENTINO

La teleferica. – Giovedì, 26 maggio, in alta Val Rovana, è entrata in funzione la teleferica fra la franzione della Collinasca e Cerentino. L'importante infrastruttura è in grado di transportare un peso di circa 2 ql.

Poncione di Vespero

FLIGHTS FLIGHTS FLIGHTS FLIGHTS
SWITZERLAND SWITZERLAND

Zurich – Geneva – Basle – Berne
Scheduled and Charter Flights from Heathrow – Gatwick – Manchester – Edinburgh – Leeds – Aberdeen – Humberside – Norwich – Southampton – Southend.

From **£86.00** all incl.

SUPER SWISS HOLIDAYS

4 Mays Court, London WC2N 4BS. Telephone: 01-379 7885

ATOL 882